

TRIBUNALE DI CUNEO

Ricorso ex art. 9 L 27.1.2012 n. 3 per l'ammissione all'Accordo di

Ristrutturazione dei debiti

Per La Cooperativa **ELIANTO SOC. COOP. A R.L., in liquidazione, con sede in CUNEO, c.so Nizza 95, Codice Fiscale e partita IVA 03435900042, nella persona del suo Rappresentante Legale in qualità di liquidatore sig. Alberto BONELLI**, nato a Savigliano il 26/03/1957 e residente in Valloriate, Fraz. Bernardi n. 7 – Codice Fiscale BNLLRT57C26I470S rappresentato e difeso dall'avv. **Flavio GAZZI** (C.F.: **GZZ FLV 62D12 D205O**) - P.E.C. **flavio.gazzi@ordineavvodicuneo.eu** - n. fax **0171/631869** ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in CUNEO, C.so Nizza n.

premessato che

- la ricorrente si trova in una situazione di sovraindebitamento, secondo la definizione di cui alla lettera a) comma 2 dell'art. 6 della Legge 27 gennaio 2012, cui intende porre rimedio;
- sussistono per la ricorrente i presupposti di ammissibilità di cui all'art. 7 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012 ed in particolare:
 - non è soggetta a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, ed è priva dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione al fallimento;
 - non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento ex legge 27 gennaio 2012 n. 3;
 - non ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della legge n.3 del 27 gennaio 2012;
 - ha fornito tutta la documentazione che consente di ricostruire la sua situazione economica e patrimoniale.

Breve storia dell'attività del debitore e delle cause dell'indebitamento

La cooperativa Elianto viene costituita in data 19 marzo 2012 con rogito notaio Mariagrazia Araniti (doc. n. 1).

La cooperativa aderisce sin dall'inizio al Consorzio Sociale L'A.U.R.A. di Cuneo, con lo scopo di prestare a quest'ultimo supporto contabile e nella gestione del personale delle cooperative consorziate, offrire servizi di segreteria e servizi integrati di archiviazione.



Nel corso del 2013 la cooperativa aderisce ad un progetto del Consorzio partecipato, mirante a creare un centro polivalente e multifunzionale, che si concretizzerà in un'offerta turistico-ricettiva, sportiva e ricreativa in Valle Stura di Demonte affidata alle consorziate.

Così l'attività della cooperativa viene integrata, a far data dal 21.06.2013, nella gestione del Wolf Village di Festiona.

Con l'ingresso di nuovi soci lavoratori, anche svantaggiati, che portano il fatturato della cooperativa da 26.000 circa ottenuti nel 2012 a quasi 260.000 euro del 2013 e nel 2014.

Disaccordi interni con il Consorzio Sociale L'A.U.R.A. e la mancata conciliazione di costi eccessivi addebitati alla cooperativa per la gestione del Wolf Village, portano la cooperativa ad abbandonare il progetto e a ottenere una transazione con il Consorzio, nel corso del 2017, che vede ingenti perdite per la cooperativa Elianto, la quale si è trovata ad accollarsi costi non di sua competenza.

Nel corso del triennio 2015-2018 la cooperativa, che nel frattempo ha proseguito l'attività di elaborazione dati contabili e del lavoro, nonché di servizi integrati di archiviazione documentale, ha visto ulteriormente peggiorare la propria situazione in quanto quattro clienti, srl e cooperative, di rilievo sono state poste in Liquidazione Coatta Amministrativa e in fallimento (Mondial Service soc.coop, CSC società consortile, San Lorenzo Srl, Pegaso società cooperativa) portando di fatto un mancato incasso, allo stato di circa 100.000,00 euro; la cooperativa Elianto è insinuata nei passivi fallimentari, per i quali si è provveduto ad emettere note di credito per Csc e San Lorenzo per chiusura del fallimento, e per le residue posizioni si hanno esiti incerti sia sulla tempistica che sull'eventuale importo da incassare.

In data 23 dicembre 2016 la cooperativa Elianto ha ceduto alla Aliquota Sas di Orlando Milena & c. il ramo aziendale relativo all'elaborazione dei dati contabili; a seguito di dissensi negli accordi, l'atto è stato risolto e, per la salvaguardia dei posti di lavoro, il medesimo ramo è stato acquisto dalla rag. Cristina CERUTTI, professionista terzo, in data 18 maggio 2017, con pagamento del prezzo dovuto pari ad euro 26.504,00 in dieci rate annuali (doc. n. 2)

Il 14 dicembre 2017 la società è stata posta in liquidazione e da tale data ha proseguito unicamente l'attività di archiviazione documentale al fine di "portare a termine" i contratti ancora in essere con due procedure concorsuali di Torino, per le quali la cooperativa conserva tuttora tutta la documentazione contabile ed amministrativa, a seguito autorizzazione ministeriale (docc. nn. 3 et 4), percependo circa 4.800,00 euro all'anno.



Ad oggi appaiono scadute entrambe le autorizzazioni riguardante le L.C.A. “Incontro” e la L.C.A. “Mole”, per le quali verrà previsto, eventualmente, un unico rimborso forfettario relativo alla conservazione post chiusura delle procedure.

L’attività del liquidatore è stata svolta, dal 2017 ad oggi, limitandosi a incassare i crediti dilazionati e i crediti derivanti dall’attività di archiviazione e onorando unicamente i debiti verso l’Erario e gli enti previdenziali, non pagando altri debiti diversi.

In data 01/01/2021 per la prosecuzione dell’attività di archiviazione, è stato sottoscritto contratto di affitto immobiliare ad uso commerciale (doc. n. 5) per la locazione di un magazzino sito in Valloriate, Frazione Airale, piano S1-T-1, identificato con i seguenti Dati catastali: foglio 17, particella 1535, cat. catastale C/2, classe U, mq.90 rendita € 148,74, ove sono archiviati e custoditi i documenti delle procedure concorsuali sopra richiamate, oltre ad altre dove vige la conservazione autorizzata post-chiusura.

Alla luce di tutte le problematiche sopra evidenziate, con particolare riferimento alla perdita derivante dai fallimenti dei clienti della cooperativa Elianto, con conseguente inesigibilità dei crediti afferenti per circa € 100.000,00, è stato richiesto all’Agenzia della Riscossione una dilazione del dovuto in anni 10, al fine di consentire di onorare, oltre che alla rottamazione richiesta, tutti i propri debiti (non è prevista per i soggetti non fallibili la possibilità di richiedere una transazione fiscale).

A seguito di diniego da parte dell’Agenzia della riscossione, ed alla richiesta di un aumento di capitale sociale da parte del Liquidatore che ha avuto risposta negativa, non è rimasta altra scelta per il liquidatore che accedere ad una delle procedure previste dalla Legge 3/2012.

Su ricorso dell’istante l’Organismo Composizione della Crisi di Cuneo di ha nominato, ai sensi del comma 9 dell’art. 15 della legge 27 gennaio 2012, **PELUTTIERO Rag. Alberto nato a CUNEO il 6/15/1964, codice fiscale PLTLRT64H15D205H, PEC peluttiero@eticert.it, mail peluttiero@commercialisticuneo.it, con Studio in CUNEO in via Via Bra, n. 1**, quale Gestore della crisi deputato alle comunicazioni all’ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali, nonché alla redazione della relazione particolareggiata di cui all’art. 9 comma 3bis della Legge n.3 del 27 gennaio 2012 (doc. n. 16).

La situazione patrimoniale del ricorrente, alla data di presentazione del presente ricorso, evidenzia le seguenti poste:



VALORI PATRIMONIALI PASSIVI.

1.1. Situazione debitoria

L'odierna situazione debitoria del ricorrente può essere riassunta nel seguente prospetto, ove sono indicati i nominativi dei creditori, l'importo e la natura del credito (privilegiata e chirografaria – valori indicati al netto della ritenuta d'acconto)

Creditori	Privilegio		Chirografo	Totali
Studio Commercialisti Associati	4.348,68	Art. 2751bis n. 2		4.348,68
Avv. Giuseppe Galvagno	1.109,53	Art. 2751bis n. 2		1.109,53
ADE-Riscossione	159.062,56	Art 2752	7.005,02	166.067,58
Agenzia delle Entrate	22.549,48	Art 2752		22.549,48
Camera di Commercio di Cuneo			110,38	110,38
INAIL	165,10	Art. 2754–2778 n. 8		165,10
TOTALI	187.235,35		7.115,40	194.350,75

Si allega elenco dei creditori, importi e recapiti (all. n. 6)

A fronte del sudescritto indebitamento, la Cooperativa ELIANTO, in base a quanto dettato dalla Legge 3/2012, come modificata dalla Legge 176/2020, ha due possibili scelte:

- 1) Perseguire un'ipotesi liquidatoria, ex art. 14^{ter} e ss. Legge 3/2012
- 2) Proporre un accordo ai creditori ex art. 8 e ss. Legge 3/2012

IPOTESI LIQUIDATORIA

Tale ipotesi dovrebbe prevedere un piano liquidatorio della durata di anni 6 (sei), utili al completo incasso da parte della Cooperativa :

- del credito dalla stessa vantato nei confronti della rag. Cristina CERUTTI, per cessione del ramo aziendale con un incasso totale disponibile di € **15.902,40** entro fine 2026
- del credito dalla stessa vantato nei confronti della L.C.A. “INCONTRO B”, ipotizzabile per la gestione dell'archiviazione documentale post chiusura della procedura, con un incasso totale stimato, in via prudenziale, di € **2.500,00** entro la metà dell'anno 2022.
- del credito dalla stessa vantato nei confronti della L.C.A. “MOLE” ipotizzabile per la gestione dell'archiviazione documentale post chiusura della procedura, con un incasso totale stimato, in via prudenziale, di € **2.500,00** entro la metà dell'anno 2022.



- dei crediti vari ancora pendenti nei confronti di alcuni clienti, da cui si stima, in via prudentiale, vista la vetustà del credito, un realizzo effettivo di € 1.400,00.

Calcolando che alla data odierna la Cooperativa ha disponibilità liquida di € 6.002,35 depositati fiduciariamente presso lo scrivente avv. Flavio Gazzi ed immediatamente disponibili per la liquidazione, l'attivo complessivo del piano liquidatorio dovrebbe ammontare, prudentialmente calcolato, a **totali € 28.304,75**.

Per la realizzazione di tale piano sono prevedibili le seguenti spese non eludibili e/o ulteriormente riducibili:

Costi di gestione (anni 2021/2026)	Annuale	Totale
Affitto locali per deposito (6 mesi 2021/2025)	1.800,00	8.100,00
Tenuta contabilità e amministrazione	7.500,00	7.500,00
Contributo revisione biennale (2023 e 2025)	800,00	1.600,00
TOTALE		17.200,00

Spese di procedura

A tali importi dovranno essere aggiunti i costi di procedura, in prededuzione, qui preventivati, in via prudentiale, come segue:

	Costi della procedura	Natura	Totale
A	Costo O.C.C.	prededuzione	2.537,40
B	spese liquidatore	prededuzione	2.537,40
C	spese legale	prededuzione	4.827,72
	TOTALE	prededuzione	9.902,52

In merito si specifica che:

- **sub A)** il compenso per i Gestori della Crisi è stato calcolato dal Referente OCC unitariamente ex art. 17 D.M. 202/2014 e secondo i parametri del citato D.M.
- **sub B)** il compenso del Liquidatore che dovrà essere nominato dal Tribunale ai sensi dell'art. 14 quinquies co. 2 lettera a) L. 3/2012 è stato preventivato secondo i parametri previsti dall'art. 16 D.M. 202/2014 .
- **Sub C)** il compenso dello scrivente legale per la redazione e la presentazione del ricorso per l'accesso alla procedura di liquidazione dell'attivo è stato calcolato secondo il Tariffario Professionale vigente, al netto della R.A.

Dato quanto sopra, anche ipotizzando di poter ulteriormente contrarre le spese di gestione e di procedura, non potendo in ogni caso contare su altri incassi, potrebbe residuare un **utile distribuibile di circa € 1.202,23**, da destinarsi a parziale soddisfazione dei creditori privilegiati ex art. 2751bis n. 2) C.C., nulla per gli altri privilegiati e per i chirografi.



PROPOSTA DI ACCORDO

Visto e confermato quanto sopra, la Cooperativa Elianto ritiene di poter formulare una proposta di accordo con i creditori, ex artt. 8 e ss. Legge 3/2012, sicuramente migliorativa rispetto all'ipotesi liquidatoria, come sopra illustrata e documentata.

La proposta si fonda su due presupposti:

- 1) La rag. Cristina Cerutti, si rende disponibile a saldare, in un'unica soluzione il suo debito nei confronti della Cooperativa, derivante dall'acquisto del ramo aziendale, come da dichiarazione allegata (all. n. 7);
- 2) Lo Studio Commercialisti Associati, in un'ottica di cooperazione e mutualità, è disponibile a rinunciare al proprio credito, come da dichiarazione allegata (all. n. 8) ed a prestare la propria opera per la tenuta contabile ed amministrativa della Cooperativa per tutto il tempo necessario all'esecuzione dell'accordo alla cifra simbolica di € 100,00 oltre Cassa ed IVA,

Quanto sopra, ovviamente, subordinato alla omologa dell'accordo.

Il raggiungimento dell'accordo, dunque, permetterebbe l'immediato incasso del maggior credito rilevante, evitando la dilazione contrattualmente prevista sino a fine anno 2026, oltre evitare le gravose ulteriori spese, come sopra previste, necessarie e non eludibili per la gestione della cooperativa, per tutta la fase liquidatoria, ovvero, per memoria, circa € 17.200,00.

L'attivo, immediatamente disponibile, ammonterebbe dunque a € **21.904,75**, così sintetizzabile:

ATTIVO	
Incasso saldo cessione ramo d'azienda	15.902,40
Liquidità	6.002,35
	=====
C - TOTALE	21.904,75

Per contro le spese di procedura, in prededuzione, ammonterebbero a complessivi € **7.472,00**, contro i circa 10.000,00 Euro previsti per la liquidazione (*ut supra*), così sintetizzabili:

Costo O.C.C.	2.537,40
spese legale/ADVISOR	4.827,72
Studio Commercialisti Associati	106,88
	=====
D - TOTALE	7.472,00



Residuando pertanto un attivo distribuibile di € 14.432,75

La conseguente proposta di accordo prevede n. 4 classi di creditori, individuate secondo i seguenti criteri e precisamente:

CLASSE 1): Crediti soddisfatti in prededuzione

Sono rappresentati dai costi dell'Organismo di Composizione della Crisi, del professionista incaricato di redigere la presente proposta (Advisor), prededucibili ex art. 14duodecies comma 2° Legge 3/2012, e dallo studio Commercialisti Associati per gli adempimenti contabili per il periodo della procedura, per un totale di € **7.472,00** e vengono soddisfatti per l'intero.

CLASSE 2): Crediti privilegiati ex art. 2751bis n. 2 Codice Civile

Credito rappresentato unicamente da onorari dell'avvocato Giuseppe Galvagno, che ha svolto la propria attività a favore della Cooperativa nell'ultimo biennio, per la somma di € **1.109,53**, soddisfatto per l'intero, avendo lo Studio Commercialisti Associati rinunciato al proprio credito condizionatamente all'omologa dell'auspicato accordo.

CLASSE 3): Crediti privilegiati ex art. 2752-2754-2778 n. 1, 7, 8, 18, 19 Codice Civile

Crediti rappresentati da tributi diretti dello Stato e degli enti locali, comprensivi di sanzioni ed interessi.

Tali crediti, vantati da enti differenti ma rientranti tutti nel medesimo grado di privilegio ed avente natura uniforme, vengono mantenuti in privilegio e tale parte viene soddisfatta nella misura del 7,15%, per complessivi € **13.000,00**.

CLASSE 4). Crediti chirografari

Crediti rappresentati da CCIAA ed oneri accessori dei vari enti impositivi, soddisfatti nella misura del 4,54% per complessivi € **323,22**

Quanto sopra così schematizzato:

Classi	Natura del credito	Importo	Trattamento	Offerta
Classe 1	Crediti in prededuzione			
	OCC-CUNEO	€ 2.537,40	Pagati per l'intero	2.537,40
	Avv. Flavio Gazzi (Advisor)	€ 4.827,72		4.827,72
	Studio Commercialisti Ass.	€ 106,88		106,88
Classe 2	Crediti privilegiato Ex art. 2751bis n. 2 C.C.			



	Avv. Giuseppe Galvagno	€ 1.109,53	Pagato per l'intero	1.109,53
Classe 3	Crediti privilegiati Ex art. 2752 C.C.			
	Agenzia delle Entrate Riscossione	Totale privilegiato € 159.062,56	In privilegio soddisfatto nella misura del 7,15%	11.372,97
	Agenzia delle Entrate	Totale privilegiato € 22.549,48	In privilegio soddisfatto nella misura del 7,15%	1.612,28
	INAIL	Totale privilegiato € 165,10	In privilegio soddisfatto nella misura del 7,15%	14,75
Classe 4	chirografari			
	Agenzia delle Entrate Riscossione	Totale chirografario € 7.005,02	In chirografo soddisfatto nella misura del 4,45%	318,03
	Cameda di Commercio di Cuneo	Totale chirografario € 110,38	In chirografo soddisfatto nella misura del 4,45%	5,19
	TOTALE DISTRIBUITO			21.904,75

Pertanto i pagamenti spettanti ai creditori, al netto delle spese di procedura in prededuzione, risulterebbero i seguenti:

Nominativo	Importo nominale	Importo distribuito
Avv. Giuseppe Galvagno	1.109,53	1.109,53
Agenzia delle Entrate Riscossione	166.067,58	11.691,00
Agenzia delle Entrate	22.549,48	1.612,28
INAIL	165,10	14,75
C.C.I.A.A. di Cuneo	110,38	5,19



Tutto ciò premesso la parte ricorrente debitrice **ELIANTO SOC. COOP. A R.L.**, in **liquidazione**, come sopra rappresentata e difesa,

CHIEDE

Che Codesto Ill.mo Tribunale voglia

In via principale

- dichiarare aperta la **procedura di cui dall'art. 10 e ss. della legge n.3/2012** per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento e fissare con decreto l'udienza disponendo la comunicazione ai creditori;
- omologare l'accordo di composizione della crisi anche in mancanza di adesione da parte dell'amministrazione finanziaria, valutando la proposta di soddisfacimento della predetta amministrazione conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria.
- disporre, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori.

In subordine

- dichiarare aperta la procedura di cui **art. 14 ter e ss. della legge n.3/2012** per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento e dichiarare aperta la procedura di liquidazione;
- disporre, ai sensi dell'art. 14 quinquies Legge n.3 del 27 gennaio 2012, che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori

Si allegano:

- 1) Atto costitutivo
- 2) Atto di cessione ramo d'azienda
- 3) Autorizzazione ministeriale L.C.A. INCONTRO
- 4) Autorizzazione ministeriale L.C.A. MOLE
- 5) Contratto d'affitto
- 6) Elenco Creditori con indirizzi
- 7) Dichiarazione CERUTTI Cristina
- 8) Dichiarazione Studio Commercialisti Associati – rinuncia credito
- 9) Visura camerale ELIANTO
- 10) Bilancio 2018



- 11) Bilancio 2019
- 12) Bilancio 2020
- 13) Nomina OCC-Cuneo Rag. Peluttiero quale Gestore della Crisi
- 14) Preventivo OCC-CUNEO
- 15) Procura Avv. Gazzi Flavio
- 16) 16) Relazione particolareggiata Gestore della Crisi – Rag. A. Peluttiero

Ai fini della determinazione del contributo unificato si dichiara che il contributo unificato pari ad € 98,00.

Cuneo, li 28 ottobre 2021

Avv. Flavio GAZZI

